COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

A T T O D I D E T E R M I N A Z I O N E

N. 166 / RAG DEL 07/10/2026

* * * * * * * * * *

OGGETTO: **VERSAMENTO IVA DERIVANTE DA SCISSIONE PAGAMENTI E DA LIQUIDAZIONE PERIODICA: PERIODO SETTEMBRE 2026 E 3^ TRIMESTRE 2026.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che a partire dal 1° gennaio 2015 con la legge 23 dicembre 2014 (legge di stabilità) art. 1 comma 629 lettera b), che ha modificato il DPR 633/72 introducendo l'art. 17 ter, è stato introdotto il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti);

Che in virtù di tale meccanismo l'IVA fatturata dai fornitori nei confronti degli enti pubblici non viene pagata al fornitore stesso unitamente al corrispettivo, ma viene trattenuta e versata dall'ente pubblico direttamente all'erario;

Atteso che tale meccanismo comporta una gestione contabile specifica che può essere di seguito descritta distinguendo tra servizi istituzionali (non rilevanti IVA) e servizi rilevanti ai fini IVA:

1. servizi istituzionali non rilevanti IVA

- l'IVA esposta in fattura dal fornitore viene trattenuta dall'ente al momento del pagamento e versata all'erario mediante il modello F24 entro la scadenza del 16 del mese successivo. Non sono previste registrazioni fiscali. Dal punto di vista contabile l'operazione si registra in bilancio nella Partite di Giro con un accertamento in entrata sul capitolo 60020/4 denominato "Ritenute per scissione contabile - IVA attività istituzionali" trattenuta al momento del pagamento delle fatture e con un impegno di pari importo in uscita sul capitolo 50020/713 denominato "Versamento delle ritenute per scissione contabile – IVA attività istituzionali". Quindi dal punto di vista finanziario l'operazione è neutra;
- L'art. 4 del D.M. 23/01/2015 e la circolare AdE 27/E/2017 hanno precisato che il versamento dell'IVA dovuta, con modello F24EP, è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo. Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza precedentemente indicata, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue: a) in ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno; b) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- Per il pagamento dell'Iva relativa ad acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, si deve provvedere a versare l'imposta dovuta, utilizzando un apposito codice tributo. In particolare, a tal fine, la risoluzione AdE 15/E/2015 ha istituito il codice tributo "6040", denominato *"IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972", per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) del D.M. 23.01.2015*."

2. servizi rilevanti ai fini IVA

- Dal punto di vista fiscale è necessario registrare l'IVA esposta nelle fatture soggette a scissione contabile sia nel registro IVA acquisti che nel registro IVA vendite con la conseguenza che l'imposta così registrata partecipa alla liquidazione mensile IVA unitamente all'IVA derivante dalla gestione caratteristica dell'ente (art. 5 comma 1 decreto MEF 23/01/2015).
  L'importo del debito IVA così generato viene versato all'erario mediante modello F24 entro il 16 del mese di riferimento ed imputato a bilancio sul capitolo 1870/419 (versamento IVA a debito su attività comunali) di spesa corrente relativo al versamento all'erario dell'IVA a debito.
  Su tale capitolo di spesa corrente viene quindi ad essere imputata anche l'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti. Quest'IVA tuttavia viene recuperata dall'ente al momento del pagamento al fornitore delle fatture ed è contabilizzata nelle Partite di Giro al Cap. 60020/5 denominato "Ritenute per scissione contabile - IVA attività commerciali". Tale incasso in partite di giro, così come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, deve pertanto finanziare l'IVA a debito derivante dalla scissione dei pagamenti. Ciò risulta possibile mediante un'operazione di contabilizzazione che comporta:
  a) l'emissione di un mandato di pagamento a valere sull'impegno registrato al capitolo 50020/714 delle Partite di Giro denominato " Versamento delle ritenute per scissione contabile – IVA attività commerciali" per l'importo pari all'IVA split payment commerciale;
  b) L'incasso del mandato di cui alla lettera a) a valere sull'accertamento dell'entrata registrata al capitolo 16200/0 denominato "Entrate per IVA da split payment su attività commerciali", delle entrate correnti del titolo terzo dell'entrata.
  Con la risoluzione AdE 27/E/2017 ha previsto che l'Iva, trattenuta nell'ambito delle attività commerciali, sia versata interamente come quella relativa all'ambito istituzionale, consentendo tuttavia di avvalersi della possibilità, già prevista nella precedente disciplina, di annotare le fatture di acquisto nel registro di cui agli art. 23 o 24 del DPR n. 633 del 1972 entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, con riferimento al mese precedente.
  Il Comune di Malè ha inteso di avvalersi di questa possibilità e pertanto l'IVA trattenuta in applicazione della "scissione dei pagamenti per l'attività commerciale" viene accertata sul bilancio di previsione con emissione contestuale di reversale a compensazione del mandato da emettere a chiusura delle partite di giro e a finanziamento della spesa corrente per Iva.

Preso atto che:

- l'importo dell'IVA da "attività istituzionale", del mese di settembre 2026 da versare in applicazione del meccanismo della *Scissione dei pagamenti* è così determinato:

SCISSIONE PAGAMENTI - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo IVA Split -attività istituzionale	€ 49.292,44
Totale	€ 49.292,44

- l'importo dell'IVA da "attività commerciale", del mese di settembre 2026 trattenuta in applicazione del meccanismo della *Scissione dei pagamenti* è così determinato:

SCISSIONE PAGAMENTI - ATTIVITA' COMMERCIALE	
Riepilogo IVA Split - attività commerciale	€ 17.147,37
Totale	€ 17.147,37

- l'Iva trattenuta in applicazione della "scissione dei pagamenti per l'attività istituzionale", deve essere versata con mod. F24 codice tributo 6040.
- l'Iva trattenuta dal Comune in applicazione della scissione dei pagamenti per l'attività commerciale" viene accertata sul bilancio di previsione con emissione contestuale di reversale a compensazione del mandato da emettere a chiusura delle partite di giro e a finanziamento della spesa corrente per Iva.
- Dato atto che dalla liquidazione periodica IVA derivante dall'attività commerciale del mese di settembre 2026, emerge un saldo a debito pari ad euro 39.299,13.-.
- Visto quindi il prospetto della liquidazione Iva relativa al mese di settembre 2026 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE MESE DI SETTEMBRE 2026		
IVA vendite	€ 55.763,56	
IVA corrispettivi	€ 0,00	
Totale IVA a Debito		€ 55.763,56
IVA acquisti	€ 16.464,43	
Totale IVA a Credito		€ 16.464,43
LIQUIDAZIONE MESE DI GIUGNO 2026 IVA A DEBITO		€ 39.299,13

- Dato atto che dalla liquidazione periodica IVA derivante dall'attività commerciale del terzo trimestre 2026 emerge un saldo a debito pari ad euro 99,17.- così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE 3 ^ trimestre 2026		
IVA vendite	€ 2.415,80	
IVA corrispettivi	€ 0,00	
Totale IVA a Debito		€ 2.415,80
IVA acquisti	€ 2.316,63	
Totale IVA a Credito		€ 2.316,63
IVA a credito periodo precedente		
Totale IVA A DEBITO		€ 99,17

Visti i prospetti inerenti i conteggi relativi ed allegati alla presente determina;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive

giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 16/10/2026;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2026 e triennale 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 135 del 09.12.2025, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2026-2028;
- il decreto sindacale n. 3 del 27 maggio 2025, prot. n. 6016/3.4, con il quale è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Ragioneria e Tributi per gli anni 2025-2030, fino al termine del mandato elettorale e comunque fino a nuova determinazione;

D E T E R M I N A

1. Di approvare il prospetto riepilogativo della contabilizzazione IVA Attività Commerciale per il periodo SETTEMBRE 2026 (allegato alla presente) che qui si riassume nei totali:

IVA COMMERCIALE settembre 2026

IVA A DEBITO	55.763,56
IVA A CREDITO	16.464,43
ACCONTO IVA VERSATO IL 24 DICEMBRE 2026	0,00
IVA A DEBITO	39.299,13

2. Di approvare il prospetto riepilogativo della contabilizzazione IVA Attività Commerciale per il periodo del 3^ TRIMESTRE 2026 che qui si riassume nei totali:

IVA COMMERCIALE 3^ TRIMESTRE 2026

IVA A DEBITO	2.415,80
IVA A CREDITO	2.316,63
ACCONTO IVA VERSATO IL 16 LUGLIO 2026	0,00
IVA A DEBITO	99,17

3. Di impegnare la spesa di Euro 39.398,30.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nel prospetto in calce alla presente determina.

4. Di approvare il prospetto riepilogativo dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti per il periodo SETTEMBRE 2026.- che qui si riassume nei totali:

Riepilogo IVA Split -attività istituzionale	49.292,44
Riepilogo IVA Split - attività commerciale	17.147,37
TOTALE	66.439,81

5. Di autorizzare le seguenti operazioni contabili:
   - impegno e liquidazione dell'importo di € 49.292,44.- per IVA derivante da operazioni split payment istituzionale, con conseguente mandato a favore del Ministero delle Finanze tramite modello F24 entro le scadenze previste;
   - impegno e liquidazione dell'importo di € 17.147,37.- per IVA derivante da operazioni split payment commerciale con conseguente mandato a favore del Comune di Malé;
   - accertamento e reversale di 17.147,37.- per IVA da split payment su attività commerciali;

6. Di imputare la spesa di Euro 66.439,81.- al seguente esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto	codice fiscale partita iva	CIG	anagrafe prestazioni - si/no
Agenzia delle Entrate - Comune di Malè regolazione contabile			NO

importo	bilancio	esigibilità	numero impegno codice impegno
49.292,44	2026-2028	2026	46312
17.147,37	2026-2028	2026	46313

capitolo e descrizione
99017.01.0050020713 - CAP 50020/713 - VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE - IVA ATTIVITA' ISTITUZIONALI
99017.01.0050020714 - CAP 50020/714 - VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE - IVA ATTIVITA' COMMERCIALI
conto finanziario e descrizione

P.Fin. U.7.01.01.02.000 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
P.Fin. U.7.01.01.02.000 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA

7. Di accertare l'entrata di Euro 17.147,37.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nel prospetto in calce alla presente determina.

8. Di dichiarare ed attestare che l'oggetto della presente liquidazione: non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs.14.3.2013 n. 33 (pubblicazione atti).

9. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.

10. Di dare atto che la presente determina:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
- va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 07/10/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa Daniela Bezzi

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

E/U	Esercizio esigibilità	Desc. Capitolo	Capitolo Risorsa	Impegno Accertamento	Importo
E	2026	CAP 16200/3 - ENTRATA PER IVA DA SPLIT PAYMENT SU ATTIVITA' COMMERCIALI (codifica corretta sostituisce il cap. 16200/0)	30500.02.0001620003	31633	17.147,37
U	2026	CAP 1870/419 - VERSAMENTO I.V.A. A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI - ALTRI SERVIZI GENERALI	01111.10.0001870419	47862	39.398,30

Malé lì, 07/10/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott.ssa Daniela Bezzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 07/10/2026

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti